

English → Italian ▾

⋮ ⌂

ABC NEWS **iview** **listen**

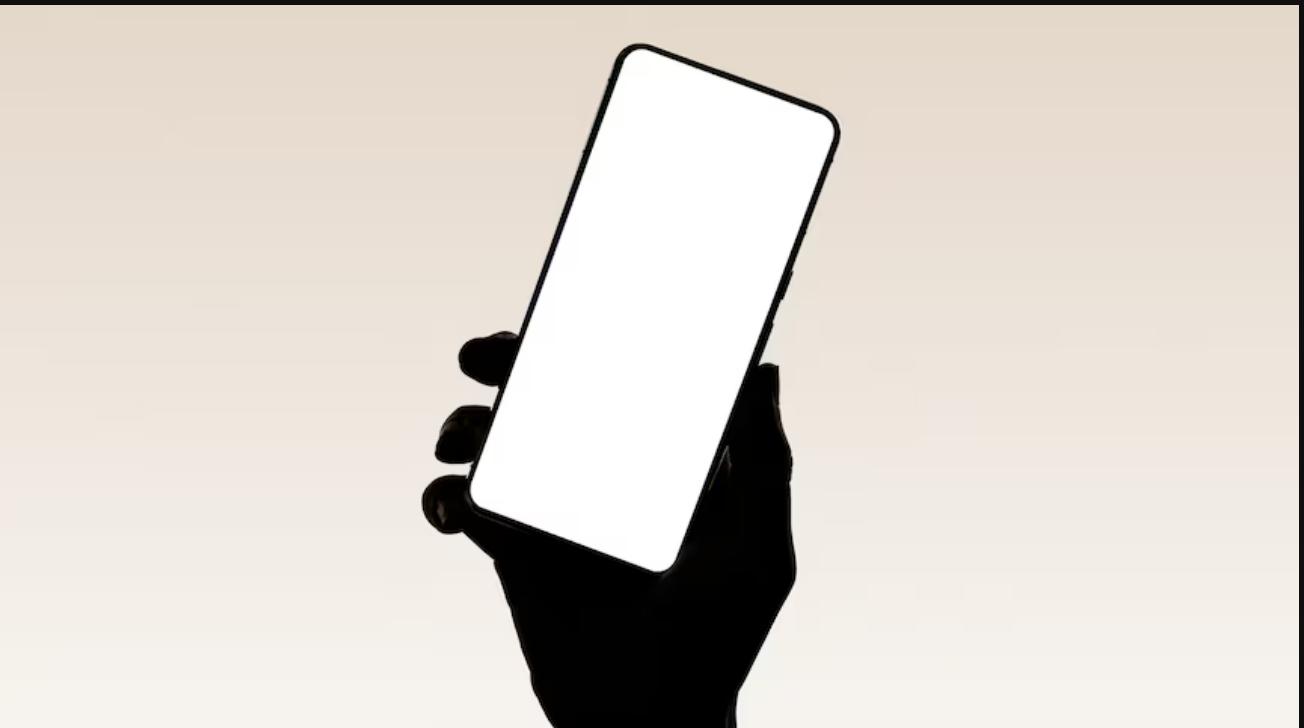
Prospettiva

Prima i dati del mio passaporto e della mia patente sono stati segretamente compromessi. Poi qualcuno ha rubato la mia identità.

Di Sarah

Truffe e frodi

Ven 4 lug 2025 alle 6:11



Qualcuno ha usato la mia patente di guida per aprire conti di telefonia mobile a mio nome. (*Lorin Both: Unsplash*)

Nessuno mi aveva detto che la mia identità era stata rubata. Nessuno mi aveva detto che la mia patente di guida e il mio passaporto, due dei miei documenti personali più importanti, erano stati compromessi e lo erano da anni. L'ho scoperto solo quando ho fatto domanda online per una eSIM.

Lo scorso giugno, stavo trasferendo il mio numero di cellulare a

un'importante compagnia telefonica australiana quando il servizio telefonico si è interrotto. Per fortuna, avevo accesso a un altro telefono e sono riuscito a chiamare l'assistenza, solo che nessuno mi ha risposto. Il mio account era stato segnalato per frode e cancellato.

Quando ho chiesto di parlare con il team antifrode mi è stato detto di no, perché non avevo un account con loro. "Perché l'hai annullato".

Ho cercato di spiegare la situazione nel modo più calmo possibile all'operatore del call center, che stava solo facendo il suo lavoro.

Vorresti pensare che in momenti come questo non ti faresti prendere dal panico. Ma poi ti rendi conto di quanto dipendi da quella scatola di internet portatile che è il tuo telefono. Senza di esso, improvvisamente non puoi contattare nessuno, accedere al tuo conto bancario o utilizzare app di autenticazione a due fattori che ti bloccano se non invii il codice corretto entro 30 secondi.

Di nuovo, per fortuna, lavoravo vicino alla città, dove c'era un negozio fisico che potevo visitare, così da poter dimostrare di persona la mia identità.

Fu allora che scoprii che qualcuno aveva usato la mia patente di guida per aprire conti di telefonia mobile a mio nome.

Come hanno ottenuto la mia patente? Nessuno lo sapeva. Tutto quello che potevano fare era chiudere gli account fraudolenti, ripristinare il mio numero e consigliarmi di sostituire la patente.

Nella mia mente, quella era la fine. Ero così sollevato di riavere il mio numero di cellulare e di avere una chiara linea d'azione. Mi sentivo anche fortunato di essere riuscito a risolvere il problema in meno di un giorno.

Continuavo a pensare a quanto sarebbe stato terribile per qualcuno che non aveva il tempo di aspettare in cerca di risposte o di andare in un negozio durante gli orari di apertura limitati. Come avrebbe potuto qualcuno che viveva in una zona periferica o in una zona periferica dimostrare facilmente la propria identità quando il negozio più vicino era a ore di distanza?

Tutto sembrava così antiquato.



Essere bloccati fuori dal telefono a causa di una frode di sicurezza ti fa capire quanto dipendi da esso. (Da [Pixabay](#))

Prima la patente, poi il passaporto

Ironicamente, la cosa che mi ha fatto capire che il mio passaporto era stato rubato in modo più grave è stato un assegno.

Avevo ricevuto un assegno e non avevo modo di incassarlo. L'unica soluzione era aprire un nuovo conto corrente e depositarlo tramite l'ufficio postale. Questa procedura scomoda ha contribuito notevolmente a farmi non accorgere di quanto fosse strano che la banca continuasse a rifiutare la mia richiesta online, con vaghe istruzioni di contattare il loro centro assistenza.

La vita ci ha messo i bastoni tra le ruote. Il lavoro era frenetico. Il nostro gatto è morto. Siamo andati in vacanza. Quando finalmente mi sono impegnato a sistemare l'assegno e a chiamare la banca, erano passati mesi.

Quando l'operatore mi ha detto che esisteva già un conto bancario a mio nome, ho maledetto la patente rubata e ho spiegato cosa era successo.

Quando mi hanno detto che il conto non era stato aperto con la mia patente ma con il mio passaporto, mi sono sentito male.

Non si trattava di un solo conto. Erano diversi conti "compra ora, paga dopo" con centinaia di dollari di pagamenti in ritardo. Il mio punteggio di credito era a pezzi.

L'attività bancaria fraudolenta risaliva a due anni fa. Dai pochi dettagli che mi sono stati forniti, ho capito che probabilmente si trattava della stessa persona che aveva creato gli account telefonici fraudolenti.



Quando ho scoperto che la mia identità era stata compromessa, le attività bancarie fraudolente risalivano già a due anni prima. (*Towfiq Barbuiya: Unsplash*)

Perché nessuno me l'ha detto?

Come ha fatto qualcuno a ottenere così tante mie informazioni personali? Come mai questi account non hanno fatto scattare alcun campanello d'allarme? Perché nessuno me l'ha detto?

Sarò per sempre grato all'operatore che, sentendomi al telefono quasi in lacrime, mi ha detto chiaramente: gli hackeraggi sono all'ordine del giorno

e non saprai mai dove o quando hanno preso le tue informazioni.

Alcuni dei miei dati di contatto, come gli indirizzi e-mail, sono stati oggetto di violazioni dei dati, ma nessuna delle violazioni di cui sono a conoscenza ha coinvolto sistemi che contenevano la mia patente di guida e il mio passaporto.

Sono incredibilmente fortunato che l'impatto reale del mio furto di identità sia stato minimo, finora. Ciò che è stato difficile da superare è il senso di disagio derivante dal non sapere per quali altri scopi qualcuno potrebbe aver usato la mia identità, o quanto facilmente potrebbe essere rubata di nuovo, con conseguenze ben più gravi.

Ora i miei dati sono contrassegnati per prevenire ulteriori frodi e sono un numero di riferimento in una schiacciatrice raccolta di fascicoli di casi di criminalità informatica che le risorse a disposizione sono troppo poche per approfondire.

Viviamo in un mondo in cui la protezione è proattiva.

Quando ho scoperto la mia patente, la compagnia telefonica mi ha inviato una lunghissima e-mail con i soliti consigli sulle frodi, tra cui la modifica delle password.

L'unica riga a cui avrei voluto prestare attenzione era quella in cui si richiedeva una copia gratuita del mio rapporto di credito.

Se l'avessi fatto all'epoca, avrei scoperto l'attività bancaria fraudolenta.

Il report richiede solo pochi minuti. Lascia che questo sia il controllo che protegge la tua identità.